

LIBRI RICEVUTI

Fonti, repertori e testi

1. Marco Conti, *Fare i conti con la morte. Il Liber introituum del comune di Bologna del 1347*, Ravenna, Giorgio Pozzi Editore, 2022, 156 p., € 18,00.
Vede la luce l'edizione critica di una fonte fiscale molto dettagliata, il registro delle entrate del massaro del comune di Bologna del 1347, capace non solo di fornire un quadro preciso della situazione fiscale cittadina alla vigilia della peste nera, ma anche di arricchire la conoscenza degli aspetti materiali e filologici delle fonti contabili comunali.
2. Francesca Sofia, *Histoire de la correspondance de Jean-Charles-Léonard Simonde de Sismondi. Avec l'inventaire des lettres reçues et envoyées (1793-1842)*, Genève, Slatkine, 2022, 891 p., € 59,00.
Presentata da una corposa introduzione, l'edizione dell'inventario delle lettere ricevute e inviate da Sismondi conservato a Pescia consente di arricchire la sua corrispondenza di 1489 lettere non repertorate nella prima edizione della stessa, curata da Carlo Pellegrini tra 1933 e 1951, e di individuare 783 uomini e donne con cui l'intellettuale entrò in contatto: un modo per comprendere la rete delle sue estese relazioni e per seguire le fluttuazioni del suo *engagement* politico.
3. Andrea Moroni (a cura di), *Giuseppe Antonio Borgese e il Corriere della Sera, 1914-1921*, Milano, Fondazione Corriere della Sera, 2022, 665 p., € 60,00.
Il volume, aperto da un saggio introduttivo di Mario Isnenghi, contiene l'edizione del carteggio intrattenuto fra Borgese (critico letterario, romanziere, osservatore della realtà politica coeva) e il direttore del *Corriere della Sera* Luigi Albertini tra il 1914 ed il 1921, oltre ad un'antologia degli articoli scritti dal primo per il periodico milanese.
4. Giulia Albanese (a cura di), *Il "Corriere della Sera" e la marcia su Roma*, Milano, Fondazione Corriere della Sera, 2022, 268 p., € 15,00.
Corredato da una ricca introduzione, il volume raccoglie alcuni degli editoriali e

delle cronache apparse sul celebre quotidiano milanese nelle settimane che precedettero e seguirono la marcia su Roma, insieme alle annotazioni diaristiche del suo direttore, Luigi Albertini: fonti preziose per comprendere l'atteggiamento della borghesia liberale italiana di fronte alla violenza fascista, improntato alla speranza che il movimento si "normalizzasse" a contatto con le istituzioni statali.

5. Anesti Naci (a cura di), *Il dramma dell'Albania nel racconto del delegato apostolico Leone G. B. Nigris (1938-1944)*, Udine, Forum Editrice, 2022, 248 p., € 28,00. Accompagnata da una corposa introduzione e da ricche note al testo, questa edizione critica del dattiloscritto della relazione che il delegato apostolico in Albania mons. Leone G.B. Nigris scrisse all'indomani della fine della seconda guerra mondiale fornisce molte utili informazioni sulle vicende politiche albanesi a cavallo fra gli anni '30 e '40 del XX secolo e sul ruolo giocatovi da funzionari, ecclesiastici e uomini d'affari italiani.

Storia e storiografia

6. Albrecht Burkardt, Alexandra Roger (a cura di), *L'exception et la règle. Les pratiques d'entrée et de sortie des couvents, de la fin du Moyen Age au XIXe siècle*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2022, 346 p., € 30,00.
Guardando tanto alle norme quanto alle pratiche concrete, i saggi qui riuniti esaminano l'ingresso e l'uscita dagli ordini regolari (sia definitivo, sia temporaneo) sul lungo periodo, cercando di comprendere tutte le implicazioni personali e sociali di un tale momento, capace di investire non solo la vita dei singoli ma anche le strategie familiari e gli interessi delle autorità romane o statuali, specie dopo la Riforma.
7. Jérôme Lamy, Sylvie Vabre, Jean-Marc Moriceau (a cura di), *Les savoirs ruraux du Moyen Age à nos jours*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2023, 420 p., € 30,00.
Grazie all'impiego di fonti variegata, non solo scritte ma anche paesaggistiche, storici, sociologi, economisti e archeologi cooperano in questo volume al fine di mettere in luce i saperi rurali che hanno alimentato e trasformato l'agricoltura dal medioevo ad oggi.
8. Amedeo Feniello, Mario Prignano (a cura di), *Papa, non più papa. La rinuncia pontificia nella storia e nel diritto canonico*, Roma, Viella, 2022, 192 p., € 25,00.
Storici e giuristi collaborano in questo volume collettaneo per contestualizzare la rinuncia al pontificato di Benedetto XVI, andando alla ricerca di precedenti dall'età medievale alla contemporaneità – ancorché con notevoli differenze – e studiando l'elaborazione canonistica che ha sempre tentato di supplire alla mancanza di una precisa regolamentazione giuridica in materia.

Storia medievale

9. Sofia Boesch Gajano, Res sacrae. *Strumenti della devozione nelle società medievali*, Roma, Viella, 2022, 164 p., € 24,00.
Seguendo un arco cronologico ampio, dal tardo antico al XIV secolo, l'autrice traccia i mutamenti nell'uso devozionale di reliquie, immagini ed eucarestia, dando piena dignità di fonte storica a tali oggetti materiali.

10. Maria Teresa Rachetta, *L'Histoire ancienne jusqu'à César. Saggio di storia della cultura francofona del XIII secolo*, Roma, Viella, 2022, 300 p., € 38,00.
Questo studio di uno dei primi testi in prosa di materia antica, composto in volgare francese negli anni venti del XIII secolo e destinato successivamente a grande fortuna in tutta Europa e persino in Terrasanta, rivela i modi in cui un pubblico laico poté per la prima volta disporre di conoscenze circa la storia biblica e romana.
11. Armando Antonelli, *Intersezioni fra cultura dei laici e società comunale. Avvicinamento allo studio della critica delle fonti*, Ravenna, Giorgio Pozzi Editore, 2022, 340 p., € 18,00.
Attraverso la contestualizzazione, l'analisi codicologica e l'interpretazione filologico-letteraria di otto fonti di età medievale (tutte in volgare italiano, meno una in antico francese), l'autore offre al contempo un'utile introduzione metodologica allo studio delle fonti comunali per giovani studiosi e una sintetica descrizione dello sviluppo dell'alfabetizzazione nei comuni e della circolazione di modelli letterari nei loro uffici.
12. Gregory Leighton, *Ideology and holy landscape in the Baltic crusades*, Amsterdam, Amsterdam University Press, 2022, 242 p., € 132,00.
Facendo uso della tecnologia GIS, l'autore offre un approccio innovativo allo studio delle campagne militari condotte dagli ordini militari nell'area baltica ancora pagana; viene inoltre analizzato il processo di sacralizzazione della terra e del martirio che innervava tali crociate sotto il profilo narrativo, legale e religioso.
13. Giovanna Baldissin Molli, Franco Benucci, Maria Teresa Dolso, Ágnes Máté (a cura di), *Luigi il Grande Rex Hungariae. Guerre, arti e mobilità tra Padova, Buda e l'Europa al tempo dei Carraresi*, Roma, Viella, 2022, 570 p., € 60,00.
Questo corposo volume è dedicato a Luigi (o Ludovico) d'Angiò, re d'Ungheria ed indiscusso protagonista politico della metà del XIV secolo: attraverso la sua figura ad essere studiato è non solo il rapporto fra poteri universali e poteri locali, in via di mutamento (cruciale, in questo senso, l'esempio della signoria patavina dei da Carrara), ma anche la rete delle alleanze europea degli Angioini e la circolazione materiale, culturale ed artistica fra alcuni nodi dei domini di Luigi.
14. Cédric Quertier, *Guerres et richesses d'une nation. Les Florentins à Pise au XIVe siècle*, Rome, Ecole française de Rome, 2022, 600 p., € 35,00.
L'autore studia le relazioni fra due città nemiche come Pisa e Firenze dimostrando non solo che la complementarità economica fra le due realtà favoriva talvolta anche rapporti più cordiali e di reciproco interesse, ma anche che i tribunali mercantili e l'istituzione-nazione svolsero un ruolo cruciale nel regolamentare le attività economiche e nel dare loro slancio.
15. Nicola Di Cosmo, Lorenzo Pubblici, *Venezia e i Mongoli. Commercio e diplomazia sulle vie della seta nel medioevo (secoli XIII-XIV)*, Roma, Viella, 2022, 316 p., € 32,00.
Con particolare attenzione allo spazio del Mar Nero, gli autori ricostruiscono la fioritura degli insediamenti veneziani e le modalità di incontro e scambio commerciale fra la Serenissima e l'Impero mongolo, la cui ampiezza continentale apriva tante possibilità quante minacce per la dominazione dei mari della Repubblica.

16. Angelica Federici, *Convents, clausura and cloisters. Religious women in Late Medieval Rome and Latium*, Roma, Viella, 2022, 252 p., € 40,00.
Il volume prende in considerazione la realtà finora poco conosciuta dei conventi femminili a Roma e nel Lazio nei secoli XIII-XIV, studiando approfonditamente tredici istituzioni sotto il profilo materiale, sociale ed artistico.
17. Daniel Baloup, *L'homme armé. Expériences de la guerre et du combat en Castille au XV^e siècle*, Madrid, Casa de Velázquez, 2022, 309 p., € 35,00.
Il volume esamina l'importanza della cultura della guerra nel ceto aristocratico castigliano tardomedievale – condivisa persino da donne ed ecclesiastici – attraverso lo studio delle cronache nobiliari coeve, oltre a dedicare un capitolo alle esperienze del combattimento sotto il profilo corporale ed emozionale, in una prospettiva di antropologia storica.

Storia moderna

18. Hans Mol, *The Frisian popular militias between 1480 and 1560*, Amsterdam, Amsterdam University Press, 2022, 242 p., € 129,00.
Lo studio della mobilitazione, dell'organizzazione e dell'armamento delle milizie urbane e rurali della Frisia consente all'autore di analizzare il profilo istituzionale e l'operato di forze armate non professionali – pertanto a lungo lasciate in un cono d'ombra dalla storiografia – ma ben attive sui campi di battaglia nella prima età moderna.
19. Florence Alazard, *Jean des Bandes Noires. Un condottiere dans les guerres d'Italie*, Paris, Passé Composé, 2023, 238 p., € 22,00.
Questa biografia di Giovanni dalle Bande Nere non si limita a ricostruire il percorso del celebre condottiero rinascimentale, ma anche analizza la costruzione di un mito politico, al servizio di una dinastia e di uno Stato.
20. José Cáceres Mardones, *Bestialische Praktiken. Tiere, Sexualität und Justiz in frühneuzeitlichen Zürich*, Köln, Böhlau Verlag, 2022, 344 p., € 60,00.
Per mezzo dei registri giudiziari della prima età moderna l'autore studia le pratiche sessuali fra uomini e animali nella città e nel contado di Zurigo, illustrando come tanto la loro concezione quanto la loro punizione rimandasse ad un originale rapporto (anche simbolico) con le bestie sotto il profilo corporale, sociale e religioso-normativo.
21. Rita Mazzei, *La cura di sé al tempo di Montaigne. I bagni termali nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2022, 422 p., € 28,00.
Il libro studia la fortuna cinquecentesca di siti termali come Abano, Lucca, Acqui, Ischia e Pozzuoli, dove confluivano gentiluomini, letterati e nobildonne per ragioni di cura e svago. Pagine utili per comprendere non solo i luoghi e i "riti" della sociabilità aristocratica rinascimentale, ma pure la nascente medicalizzazione della società urbana.
22. Zbigniew Ogonowski, *Socinianism. History, views, legacy*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2022, 500 p., € 74,00.
Ultimo frutto di un percorso biografico interamente dedicato allo studio del socinanesimo, il volume ne ricostruisce le origini, i nuclei dottrinali ed il successo dell'antitrinitarismo in Polonia.

23. Giovanni Pizzorusso, *Propaganda fide*. Vol. 1, *La congregazione pontificia e la giurisdizione sulle missioni*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2022, 434 p., € 48,00.
L'autore spiega le ragioni che portarono alla creazione di questo dicastero pontificio nel 1622, la sua organizzazione burocratica, il suo funzionamento, nonché l'acuto problema della giurisdizione sui missionari ed il rapporto fra la congregazione e gli ordini regolari che delle missioni erano i più attivi fautori, specie cappuccini e gesuiti.
24. Chiara Petrolini, Vincenzo Lavenia, Sabina Pavone, *Sacre metamorfosi. Racconti di conversione tra Roma e il mondo in età moderna*, Roma, Viella, 2022, 540 p., € 59,00.
Gli autori raccolgono e commentano una selezione di quelle storie di conversione spedite a Roma da missionari impegnati in Africa, America ed Asia tra il XVI ed il XVIII secolo, mettendo in rilievo un genere scarsamente codificato, capace di aprire uno scorcio sulla violenza, la nozione d'intervento del soprannaturale e la concezione di metamorfosi (dell'anima, certo, ma anche del corpo) che tali racconti testimoniavano.
25. Giulia Delogu, *Inventare la sanità pubblica in età moderna: Venezia e l'alto Adriatico*, Como-Pavia, Ibis, 2022, 108 p., € 9,00.
Questo agile volume è pensato come uno strumento didattico ed è costruito attorno ad una raccolta di immagini capaci di presentare una grande varietà di fonti documentarie, materiali ed iconografiche, brevemente analizzate dall'autrice. Viene così tratteggiato il percorso che dal XV al XVIII secolo ha portato ad una trasformazione delle pratiche della sanità – in un intreccio fra medicina e amministrazione – ed a una risignificazione del concetto stesso, dal controllo alla prevenzione.
26. Ulrik Langen, Frederik Stjernfelt, *The world's first full press freedom. The radical experiment of Denmark-Norway, 1770-1773*, Berlin-Boston, De Gruyter Oldenbourg, 2022, 151 p., € 59,95.
Gli autori esaminano il corto ma relevantissimo periodo in cui il re di Danimarca-Norvegia Cristiano VII introdusse una completa libertà di stampa, su ispirazione del suo medico e favorito, il radicale J. F. Struensee. Al centro dello studio non figura solo l'ampia produzione a stampa, di genere assolutamente variegato, che vide la luce nel triennio, ma anche le reazioni ad una simile situazione da parte dell'opinione pubblica europea.
27. Valentina Altopiedi, *Donne in rivoluzione. Marie-Madeleine Jodin e i diritti della cittadina. Con l'edizione dei "Pareri legislativi per le donne indirizzati all'Assemblea nazionale" (1790)*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2022, 156 p., € 24,00.
Al profilo biografico dell'autrice di quello che può essere considerato il primo trattato femminista di mano femminile dell'epoca dei Lumi e della Rivoluzione, si aggiunge una riedizione annotata e commentata del testo stesso, utile per guardare alla cultura e al linguaggio dei diritti del XVIII secolo da una diversa prospettiva.
28. Francesca Antonelli, *Scrivere e sperimentare. Marie-Anne Paulze-Lavoisier, segretaria della "nuova chimica" (1771-1836)*, Roma, Viella, 2022, 284 p., € 30,00.

Analizzando dettagliatamente i quaderni di laboratorio del padre della “nuova chimica” settecentesca, l’autrice rivela il ruolo giocato dalla moglie e collaboratrice nella loro redazione e conservazione, e dunque nello sviluppo di quelle pratiche materiali che permisero l’elaborazione di un nuovo sapere scientifico.

29. Doris Gruber, Arno Strohmeyer (a cura di), *On the way to the “(Un)known”? The Ottoman Empire in travelogues (c. 1450-1900)*, Berlin-Boston, De Gruyter Oldenbourg, 2022, 420 p., € 99,95.

Ventidue autori si confrontano sui viaggiatori-scrittori nell’Impero Ottomano dal Rinascimento alla fine del XIX secolo: la novità non risiede solo nella ricca messe di temi che vengono così presi in considerazione (dalla geografia locale alle pratiche religiose islamiche, dai costumi alla relazione fra costumi e genere, dalla circolazione del sapere alla stampa ottomana), ma anche dall’originale punto di vista: i protagonisti, infatti, provenivano tanto dall’Europa quanto dall’Asia, ciò che induce a interessanti riflessioni sulla costruzione e la percezione dell’alterità.

Storia contemporanea

30. Dekel Peretz, *Zionism and cosmopolitanism. Franz Oppenheimer and the dream of a Jewish future in Germany and Palestine*, Berlin-Boston, De Gruyter Oldenbourg, 2022, 304 p., € 102,95.

Celebre sociologo ed economista, F. Oppenheimer fu altresì co-editore della rivista sionista *Altneuland*, che malgrado la breve durata (1904-1906) tentò un’operazione di grande rilevanza: far sposare aspirazioni sioniste, patriottismo germanico e intenti coloniali tedeschi nel Levante. L’autore rivela le strategie ed i limiti di questo progetto.

31. Maciej Krotofil, Dorota Michaluk (a cura di), *Nationen und Grenzen. Bildung neuer Staaten in Ost- und Mitteleuropa nach dem Ersten Weltkrieg*, Göttingen, V & R Unipress, 2021, 277 p., € 50,00.

Attraverso alcuni casi di studio (Polonia, Ucraina, Bielorussia, Lituania e Lettonia) gli autori discutono delle conseguenze della riorganizzazione degli Stati dell’Europa centrale e orientale dopo le conferenze di Versailles e Riga sotto il profilo della concezione dei confini, degli sforzi diplomatici delle nuove entità politiche per legittimarsi e dell’ingerenza delle grandi potenze nell’area.

32. Gianni Toniolo, *Storia della Banca d’Italia*, tomo I, *Formazione ed evoluzione di una banca centrale, 1893-1943*, Bologna, il Mulino, 2022, 807 p., € 58,00.

Il primo volume di una monumentale storia della Banca d’Italia ne illustra i primi cinquant’anni dalla fondazione nel 1893, mettendo in luce non solo le sue politiche monetarie o la sua attività di vigilanza e gestione delle crisi bancarie, ma anche i suoi mutamenti istituzionali ed organizzativi, i suoi rapporti col partito fascista ed il ruolo giocato dagli alti dirigenti che la governarono.

33. Roberto Bianchi (a cura di), *1921. Squadrismo e violenza politica in Toscana*, Firenze, Olschki, 2022, 368 p., € 35,00.

L’attento studio della violenza squadrista in Toscana nel 1921 consente di evidenziare che in alcune aree del paese i fascisti furono in grado di controllare gli spazi pubblici molti mesi prima della marcia su Roma; i contributi forniscono una det-

tagliata analisi di scontri, ricadute processuali e narrazioni contrapposte *ex post* in merito a tale travagliato periodo.

34. Johanna Katharina Bethge, *Beyond textbooks. Amerikanische Schulbucharbeit in Deutschland, 1944-1952*, Göttingen, V & R Unipress, 2021, 252 p., € 40,00.
L'autrice svela con quanta cura nell'immediato dopoguerra gli Americani abbiano prodotto e veicolato manuali scolastici, in particolare di storia, rivolti agli studenti tedeschi allo scopo di favorire la democratizzazione delle giovani generazioni nate sotto il totalitarismo nazista: una pagina sinora poco esplorata della storia della (re)educazione e della circolazione e ricezione degli strumenti didattici.
35. Arturo Marzano, *Terra laica. La religione e i conflitti in Medio Oriente*, Roma, Viella, 2022, 196 p., € 22,00.
Il libro intende sfatare il mito del Medio Oriente come area fatalmente destinata ad esser preda di conflitti di matrice confessionale, a causa dell'apparentemente imprescindibile ruolo identitario svolto dalla religione. Tre casi di studio di lungo periodo (il conflitto israelo-palestinese, gli scontri interni al Libano da metà XIX secolo ad oggi e la rivalità fra Iran e Arabia Saudita) mostrano invece come le linee di frattura siano molte e intrecciate in modi complessi.
36. Adel Manna, *Nakba and survival. The story of Palestinians who remained in Haifa and the Galilee, 1948-1956*, Berkeley, University of California Press, 2022, 386 p., \$ 34,95.
Grazie allo spoglio di archivi palestinesi ed israeliani e a numerose testimonianze orali, l'autrice ricostruisce la storia sociale dei Palestinesi che decisero di rimanere nel neonato stato d'Israele dopo il 1948, dimostrando che tale scelta non comportava la rinuncia ad ogni forma di lotta (armata, culturale, ecc.) contro l'occupazione.
37. Philippe Bourmaud (a cura di), *"In partibus fidelium". Missions du Levant et connaissance de l'Orient chrétien (XIXe-XXIe siècles)*, Rome, Ecole française de Rome, 2022, 384 p., € 35,00.
Il volume si propone di analizzare come le missioni cristiane nel Levante siano state capaci di produrre e veicolare in Europa un sapere sulla cultura cristiano-orientale nel corso di più di due secoli, seguendone gli sviluppi nei loro rapporti con le autorità politiche locali, nella presa di coscienza sull'importanza del patrimonio architettonico e culturale e nelle loro reazioni di fronte alla progressiva arabizzazione delle chiese levantine.
38. David Bernardini, *Per una destra cattolica e nazionale. Il caso di Edmondo Cione (1943-1960)*, Pisa, Pacini, 2022, 208 p., € 19,00.
L'autore esamina la figura di Edmondo Cione, un allievo di Benedetto Croce che dopo aver sostenuto la Repubblica di Salò tentò di delineare una cultura politica di destra, cattolica e nazionale, capace di rapportarsi con le tre destre del secondo dopoguerra (qualunquista, missina e laurina) e di dialogare con la Democrazia cristiana al fine di depotenziare la pregiudiziale repubblicana antifascista.
39. Maria Elena Cantilena, *Una storia disonesta? Il consumo di droghe nell'Italia dei lunghi anni Settanta*, Pisa, Pacini, 2022, 208 p., € 16,00.
Grazie all'analisi di fonti archivistiche, riviste di movimenti politici e atti di convegni scientifici, l'autrice ricostruisce il significato che i consumatori di cannabis,

allucinogeni e oppiacei conferivano alla loro pratica, oltre ad indagare il dibattito pubblico sul consumo di droghe e le risposte legislative e sanitarie nei confronti di questo fenomeno.

40. Fiammetta Balestracci, Fabio Guidali, Enrico Landoni, *L'AIDS in Italia (1982-1996). Istituzioni, società, media*, Pisa, Pacini, 2022, 208 p., € 19,00.
Il volume analizza gli anni in cui l'emergenza rappresentata dall'AIDS fu più acuta in Italia, soffermandosi in particolare sull'impatto sulla società, sul dibattito parlamentare in merito alle misure di contenimento dell'epidemia e sulla rappresentazione giornalistica e televisiva della malattia.